

COMUNE DI VILLASIMIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

ALLEGATO ALLA DELIBERA

DI C.C. N. 040 DEL 30.12.2004

==.==.==.==.==.==.==.

OGGETTO: Approvazione Programma comunale degli interventi sociali, per il triennio 2005/2007.

Terzo Punto: Programma comunale degli interventi sociali per il triennio 2005/2007. Darei la parola..... è l'integrazione relativa al progetto obiettivo sulle problematiche socio-affettive dell'età evolutiva su tutta la popolazione scolastica..... alla dott.ssa Sabrina Ricci
La dottoressa Ricci, Assistente Sociale del Comune di Villasimius, illustra il contenuto del piano distribuito ai consiglieri insieme alla convocazione.

Sanna: Grazie. Allora siccome i colleghi hanno già anche avuto il piano, non con larghissimo anticipo, ma comunque credo che abbiano avuto la possibilità di leggerlo, anche di eventualmente decidere se svolgere interventi, quindi apriamo la discussione sulla proposta e poi laddove fosse necessario anche l'intervento del dott. Frau, poi glielo chiederemo.

Il foglio integrativo che vi è stato presentato riguarda il progetto obiettivo che stiamo presentando assieme al piano che riguarda la ricerca sulle problematiche socio-affettive dell'età evolutiva su tutta la popolazione scolastica e quindi partiamo dalla Scuola Materna, alla Scuola Elementare, alla Scuola Media, all'obbligo formativo ma la proposta che facciamo è quella di prevedere anche le azioni previste dai punti due, tre e quattro che sono assolutamente necessarie perché appunto non si tratta di un intervento sporadico tra l'altro in un settore ove eravamo sinora totalmente scoperti, ma quindi anche di avere un rapporto costante sia con il Servizio Sociale ma anche con il personale della Scuola e in più si aggiunge il punto 4, che è abbastanza importante, legato all'attività di orientamento per le terze classi della Scuola Media e in più anche per i ragazzi dell'obbligo formativo, per tutti gli adolescenti ed i giovani adulti perché appunto riteniamo che questa funzione sia molto importante e possano peraltro anche ragionevolmente integrarsi con alcune azioni che già venivano svolte, soprattutto dal Servizio Sociale e che quindi con queste si debbano integrare ed con altre che ne vorremmo attivare in collaborazione anche con alcune funzioni degli uffici comunali, tipo l'ufficio con le relazioni con il pubblico e così via dicendo, insomma. Come funzionano i progetti obiettivo l'ha spiegato la signora Ricci che appunto prevedono una ipotesi di copertura finanziaria dell'80% da parte della regione, naturalmente laddove la regione le ritenga accoglibili e li accolga e quindi per il Comune la spesa rimanente è pari al 20%. Ci sono interventi?

Massa: Se non ci sono interventi, signor Sindaco, io gradirei che fosse spiegato magari con degli esempi esplicativi o come vorrà fare per due problematiche che ritengo a mio avviso importanti e come già in altra sede palesato mi sembrano poco seguite. E mi riferisco in particolar modo al problema dei ragazzi, del disagio sociale di alcuni ragazzi che vediamo spesso abbandonati a se

stessi in piazza e parte di questi sono già su una cattiva strada ed in particolar modo mi riferisco a cosa intende fare, se si può fare, se è previsto farlo, per quelli che invece nella panchina a fianco, che non sono sulla cattiva strada essendo a diretto contatto e non avendo degli stimoli di altro genere sono a rischio di fare il passo successivo ed essere a fianco nella panchina dove ci sono gli altri che già sono più disagiati di loro. Ecco non mi è chiaro. Vorrei se c'è, se è previsto, che mi fosse spiegato meglio cosa si intende fare per questi.

Ricci: quando c'è stata appunto anche l'altra occasione, definiamo un po' quell'area di intervento. Allora innanzitutto attraverso le iniziative che si intendono, comunque programmare e realizzare da gennaio, insomma. Fa parte della programmazione del primo mese dell'anno che è quella appunto di coinvolgere quella fascia di età che va dai 14-15 in su nell'ambito di attività strutturate, parlo di laboratori manuali. Possono essere di vario tipo. Ovviamente ci sarà una prima fase di ricoinvolgimento di quel gruppo di adolescenti, perché c'era già stato un lavoro pregresso, di coinvolgimento per capire quali sono gli interessi che hanno anche loro. Per cui adatteremo anche l'acquisto di materiali rispetto a certi laboratori in vista anche dei loro interessi. Quindi quello è un ambito, per esempio, preferenziale. Abbiamo previsto, poi per quanto riguarda..... questa è una cosa immediata che si farà, perché poi tutto il discorso dei progetti anche obbiettivo; parleremo della realizzazione dei progetti obbiettivo. Speriamo che la Regione ci dia i finanziamenti nel 2005 se così non fosse slitta di un anno, grosso modo questo e un po' il rapporto con la Regione. Però, voglio dire, poi ci sono... abbiamo inserito dell'iniziativa per alcuni di loro che particolarmente esprimono il disagio di intraprendere dei percorsi anche di aiuto lavorativo, cioè di inserimento, lavorativo in cooperative, abbiamo previsto un importo, facciamo una sperimentazione per alcuni, per uno è già previsto e vorremo farlo anche per altri. Poi ovviamente resta l'ambito anche della 309, che comunque è un progetto che è ancora in corso, che è stato rimodulato ma che prevede il coinvolgimento di quella fascia di età che è quella più a rischio e poi ci saranno comunque..... vuoi dire qualcosa in proposito? No..... ho delineato un po' il quadro dell'adolescenza. Ribadiamo un po' la difficoltà anche però nel senso di coinvolgerli, interessarli, di suscitare in loro la voglia, la motivazione anche a seguirci. Perché ovviamente nel momento in cui entriamo nel merito del tipo di disagio si crea anche l'allontanamento dagli operatori. Già quella fascia di età è particolarmente lontana un po' da tutti, dalla famiglia.....è imprevedibile sotto certi punti di vista. Noi cercheremo di farlo con attività di carattere ludico, con iniziative di tipo musicale, c'era un po' questa voglia anche di coinvolgerli in cose che ovviamente sono un forte richiamo. Vediamo. Iniziamo dal mese di gennaio, vediamo cosa succede. Ci stiamo meglio riorganizzando anche nell'ambito dell'attività del Centro perché si è iniziato soprattutto con una fascia di età che era quella prioritaria, sulla quale la prevenzione primaria era necessario farla e poi man mano si prosegue coinvolgendo sempre di più altre fasce.

Massa: portare 5 anni e far coincidere la residenza con l'attività prevalente

CadoniV.: Chiedo di intervenire per dichiarazione di voto. Voto ovviamente astensione al piano. E' una astensione motivata da un accelerare troppo e non aver avuto il tempo tecnico di visionare bene perché dalle condizioni di vivibilità pro-capite è indicatore di uno stato di benessere. E quindi le condizioni di vivibilità come accennava anche il collega Assessore Massa, le emolazioni, tutte queste forme etc. sono delle forme che sentono tutti e soprattutto chi amministra deve sentire. Purtroppo sia la proposizione del Consiglio che i tempi di consegna dei documenti, che una serie di situazioni hanno creato delle forti difficoltà a poter essere fortemente utili a questa seduta e come si dice a questa seduta alla collettività. E minimo l'intempestività di un documento simile è da segnalare e dobbiamo anche tener presente che la collaborazione su queste situazioni è veramente determinante e dovrebbe essere uno dei punti cardini dell'amministrare. Ovviamente ciò non è stato e dispiace questo, si prende atto della situazione, si è fiduciosi che il lavoro dia il massimo dei risultati perché dare il massimo vuol dire ottenere il massimo per la popolazione per i cittadini perché è augurare, visto che siamo a fine anno, miglioramento e benessere che, ovviamente è un atto

dovuto. Ritengo che non sia stata fortemente corretta la proposizione. Non sia fortemente corretto anche il tempo in cui è stato consegnato visto anche tutti i lavori interessantissimi che vi sono. Forse andava da accentuare il lavoro sulle indicazioni per indirizzi professionali ma non voglio fare osservazioni proprio su questo documento. Voglio solo sul principio dire che va benissimo, che si lavori tanto e che si investa su questo per un futuro migliore. Mi sta bene, però che la formulazione di questo non sia del tutto corretta mi sembra sia altrettanto da sostenere e chiedo anche a dott. Affinita di informarmi poi se passando ovviamente da una cosa all'altra, dall'analisi di questo documento che è importante ma come ha detto la dottoressa va aggiornato anche di anno in anno pur essendo gli obiettivi a medio e lungo termine, sempre murati, chiedo a lei dott. Affinita di fornirmi per iscritto chiarimenti da parte degli organi competenti per quanto riguarda non aver ancora portato avanti la presentazione del bilancio consuntivo 2003 che andava fatto a confronto ed a verifica, andava forse visionato qualcosa di ciò che era previsto anche su questi interventi e magari poi dalle soluzioni fermo restando che investire sulle persone non è un fatto economico ma è vedere quanto necessitava destinare, sacrificare, impostare etc. Io auguro a tutta la popolazione, anche a coloro che non sono di Villasimius in questi tempi e ovviamente ai collaboratori e per ultimo l'assemblea anche un miglio nuovo anno.

Sanna: grazie consigliere Cadoni. Ci sono altre dichiarazioni di voto? No voglio dire..... dott. Affinita mi stava in relazione a questo punto sollevato adesso dal consigliere Cadoni relativo al bilancio consuntivo 2003, abbiamo ritenuto, questa è la deliberazione n. 3 del Consiglio Comunale adottata dal Commissario Prefettizio, che in relazione al piano degli interventi socio-assistenziali del 2003 dice: ritenuto pertanto di approvare il programma 2004-2006 e gli allegati di rendicontazione ed il riepilogo delle attività svolte nel 2003; acquisito il parere favorevole in linea contabile dell'ufficio della ragioneria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000. Quindi io mi limito a leggere una certificazione..... va bene.

Relativamente all'osservazione debbo dire che i tempi previsti dalla L.R. n. 4, anche a mio ricordo personale, fissano al 31 gennaio i termini per l'approvazione del piano socio-assistenziale. Poi evidentemente ci sono state delle modificazioni in questi anni che hanno anticipato di un mese l'approvazione del Piano. La mia opinione personale è che i termini comunque non fossero perentori ma mi hanno spiegato che la mancata approvazione entro i termini del 31 dicembre di fatto comporta uno slittamento in coda delle domande relative alla presentazione delle richieste di finanziamento dei progetti obiettivo. Allora per evitare questo rischio è vero che abbiamo impresso una accelerazione anche alla formazione del piano ed è anche vero che anche a noi sarebbe piaciuto moltissimo, per esempio, prima di approvare il piano portarlo anche alla consultazione, adesso, per esempio delle associazioni di volontariato, delle associazioni della Scuola o di altri settori che in un qualche modo collaborano con noi, cioè voglio dire con l'Amministrazione comunale, alla regolazione della vita della comunità. Quindi mi rendo conto che obiettivamente i tempi sono stati molto accelerati per via di questo..... L'impegno che assumiamo è che a partire da questo anno in corso cercheremo di fare in modo che il prossimo anno in corso cercheremo di fare in modo che il prossimo piano socio-assistenziale, quello relativo al 2006 venga preceduto da una preparazione adeguata anche in relazione appunto ad una bozza preparata in tempo debito tale che la si possa mandare alla consultazione dei soggetti di cui parlavo prima e quindi arrivare in consiglio comunale quindi con una discussione preliminare avvenuta e almeno con una presa di conoscenza di questo fondamentale atto di programmazione.

Detto questo, mettiamo in votazione il piano socio-assistenziale. Il consigliere Cadoni ha dichiarato di astenersi, chi è d'accordo: otto. Grazie.